

Karl Marx

Primo Indirizzo del Consiglio generale dell'Associazione internazionale dei lavoratori sulla guerra franco-prussiana^{a1}

Ai membri dell'Associazione internazionale dei lavoratori in Europa e negli Stati Uniti

Nell'«Indirizzo inaugurale dell'Associazione internazionale dei lavoratori» del novembre 1864 abbiamo affermato:

« se l'emancipazione delle classi operaie esige il loro concorso fraterno, come possono esse compiere questa grande missione, quando la politica estera non persegue che disegni criminali e, sfruttando i pregiudizi nazionali, non fa che sprecare il sangue e i tesori dei popoli in guerre di rapina? ». Abbiamo definito con queste parole la politica estera perseguita dall'Internazionale: « rivendicare le semplici leggi della morale e della giustizia che devono regolare tanto le relazioni degli individui quanto quelle superiori dei popoli »².

Nessuna meraviglia che Luigi Bonaparte, che ha usurpato il potere sfruttando la lotta di classe in Francia, e lo ha perpetuato attraverso periodiche guerre all'estero, abbia dovuto trattare fin da principio l'Internazionale come un pericoloso avversario. Alla vigilia del plebiscito³ ha disposto operazioni di polizia contro i membri dei Comitati amministrativi dell'Associazione internazionale dei lavoratori in tutta la Francia, a Parigi, Lione, Rouen, Marsiglia, Brest ecc., con il pretesto che l'Internazionale era una società segreta coinvolta in un complotto per assassinarlo, pretesto immediatamente smascherato nella sua totale assurdità dai suoi stessi giudici. Qual è stato il vero crimine delle sezioni francesi dell'Internazionale? Hanno detto al popolo francese pubblicamente e decisamente che votare il plebiscito significava votare il dispotismo all'interno e la guerra all'estero.⁴ È stato, in effetti, grazie al loro lavoro se in tutte le grandi città, in tutti i centri industriali della Francia la classe lavoratrice si è levata come un sol uomo per rifiutare il plebiscito. Sfortunatamente l'ago della bilancia fu spostato dalla pesante ignoranza dei distretti rurali. Le Borse, i Gabinetti, le classi dirigen-

^a Scritto tra il 19 e il 23 luglio 1870; tradotto in più lingue, fu pubblicato su molti giornali e come volantino. Nel 1891 Engels ne curò una nuova traduzione tedesca.